

Luglio 1992

*Roberta e Marco Rostan ci lasciano*

## Una preziosa eredità: il centro "Lombardini"

Tredici anni sono un periodo sufficientemente lungo da lasciare dei segni difficilmente cancellabili nella vita di un essere umano.

Per Marco e Roberta Rostan, che dopo tredici anni appunto, si accingono a lasciare la nostra città e quanto di più vitale sul piano culturale, sociale e, non raramente politico essa ha ci ha dato: il centro "Lombardini". Questi anni hanno, giocoforza, prodotto in loro e in noi delle profonde mutazioni. Arrivati per loro scelta alla comune di via Montegrappa, nell'autunno del 1974, hanno impiegato poco tempo per capire una realtà urbana diversa da quella che li aveva visti partire con pochi punti interrogativi nel loro già ricco bagaglio fatto non solo di intelligenza e cultura ma anche di profonda umanità.

La loro venuta, con l'allora piccolo Davide, diede inizio ad un nuovo ciclo vitale del "Lombardini". Ben presto la loro integrazione nel tessuto sociale cittadino fu completa e parecchie iniziative che il centro assumeva portavano e hanno portato fino a oggi la loro firma.

Roberta, particolarmente impegnata nella promozione di attività inerenti la sfera del femminile, dei problemi minorili e quelli della pace.

Marco non tardò ad affermarsi come insegnante nella scuola media dell'obbligo acquisendo presto una fama che lo voleva "burbaramente" attaccato al suo

lavoro e agli studenti che ne fecero ben presto una sorta di "grande saggio" a cui tutto chiedere ma al quale bisognava però dare, pena una caduta di stima nella quale nessuno di loro avrebbe mai voluto incorrere.

Ma siccome nessuno di noi è perfetto anche a loro capitava di incappare in qualche "errore di percorso": Roberta con momenti di testardaggine intellettuale e Marco con sfuriate fuori dal rigo. Alla fine, però li si perdonava per-

Tornano nelle loro valli Valdesi dove, nonostante i "cattivi" propositi, dopo un breve periodo di meritato riposo riprenderanno a guardarsi attorno per cercare di dar corpo, ancora una volta, alle loro idee e ai loro sentimenti, nel rigore della loro fede protestante tornata nel suo alveo naturale.

Torneranno da queste parti questa volta come turisti; li saluteremo sempre con gioia e ci faremo raccontare di quello che avranno fatto a "Les Basties" di Lusernia San



**Roberta e Marco Rostan**

chè si doveva riconoscere l'onestà intellettuale che anivama quei momenti.

Adesso dopo tredici anni, lasciano Cinisello per tornare in un certo senso alle origini.

Giovanni.

Nel frattempo li ringraziamo per quello che ci hanno dato e per quello che ci hanno preso in questi 13 anni di vita cinisellese.

**Elio Palumbi**